



**Comune di Ravenna**

Area: COORDINAMENTO ATTIVITA AMMINISTRATIVA SEGRETARIO GENERALE

Servizio proponente: UFFICIO GARE E APPALTI

Dirigente: Paolo Neri

Cod. punto terminale: TECAMM

Ravenna, 30/09/2019

Fascicolo: N.86/2019

Classifica: 6.5

N.° proposta: 2664

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2453/2019

**OGGETTO: DETERMINA A CONTRATTARE AI SENSI DELL'ART 192 DEL D.LGS. 267/2000 PER L'AGGIUDICAZIONE DI UN APPALTO PUBBLICO AVENTE AD OGGETTO I LAVORI RELATIVI ALLA EX CASERMA DANTE ALIGHIERI VIA NINO BIXIO RAVENNA ; INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA CIG: 79917107B7 CUP: C61E18000040006.**

#### IL DIRIGENTE

##### **Premesso che:**

- con deliberazione di G.C. n. 229549/814 del 21.12.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano esecutivo di gestione triennale 2019/2021;
- il dirigente è autorizzato ad adottare tutti i necessari atti finanziari, tecnici e amministrativi connessi agli obiettivi e alle dotazioni assegnate al servizio;
- ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Ravenna nel settore dei lavori pubblici la competenza ad adottare la determinazione a contrattare e ad approvare gli atti di gara è attribuita al dirigente del Servizio Appalti e Contratti.

##### **Premesso inoltre che:**

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 317 del 25.06.2019, è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo per i lavori in oggetto indicati, per un importo totale di Euro 3.000.000,00 di cui Euro 1.996.065,64 in appalto;
- nel suddetto atto deliberativo si demandava a successiva determinazione dirigenziale l'individuazione degli elementi caratterizzanti l'autorizzazione a contrattare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000;
- il quadro tecnico economico approvato prevede lavori in appalto per Euro 1.996.065,64 al netto di IVA di cui Euro 1.786.072,24 soggetti a ribasso, Euro 59.993,40 per oneri per la sicurezza come da PSC non soggetti a ribasso, Euro 150.000,00 lavori in economia non soggetti a ribasso;

##### Dato atto che

- la spesa relativa all'intervento in oggetto trova copertura al cap. 53800 art 550 del bilancio 2019 e risulta finanziato in parte con risorse comunali ed in parte con risorse Regione Emilia Romagna – bando rigenerazione urbana delibera Giunta Regione Emilia Romagna n. 2194/2018;
- l'intervento è inserito nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art 21 del Dlgs 50/2016 – elenco annuale 2019 CUI L00354730392201900035

Rilevato che si appalesa necessario attivare la procedura di affidamento del contratto pubblico avente per oggetto i lavori di cui trattasi, come dettagliatamente descritti dal capitolato speciale d'appalto e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto definitivo/esecutivo con i relativi allegati;

Preso atto che il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto dello stesso nonché le clausole essenziali in base alle quali il Comune di Ravenna è disponibile a contrattare, sono rinvenibili nel capitolato speciale e nello schema di contratto approvati con la deliberazione sopra citata;

Ritenuto necessario procedere all'acquisizione dei lavori in oggetto attivando le Procedure ordinarie di scelta del contraente ai sensi di quanto previsto dalla Parte II, al Titolo III, Capo II "Procedure di scelta del contraente per i settori ordinari" (artt. 59 e ss.) del codice, ponendo a base di gara il progetto definitivo/esecutivo;

Atteso che:

- trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art 35 del Dlgs 50/2016 la procedura di scelta del contraente è stata individuata dal RUP nella procedura aperta, ai sensi dell'art 36 comma 2 lett d) del Codice;
- trova pertanto applicazione nella presente procedura la disposizione di cui all'art 36 comma 9 del citato Dlgs 50/2016 (riduzione dei termini di pubblicazione);

- i criteri di selezione delle offerte (criteri di aggiudicazione) sono espressamente previsti dall'articolo 95 del Dlgs 50/2016 ed il RUP, come indicato nel referto di avvio gara avente PG. 150559/2019 ha individuato il criterio del **minor prezzo** ai sensi dell'art 36 comma 9 bis del Codice;

**Ritenuto** di aggiudicare il contratto pubblico mediante procedura aperta scegliendo come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'art 36 comma 9bis del Dlgs 50/2016, con ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara;

**Preso atto che** il contratto sarà stipulato interamente a misura ai sensi dell'art. 3 comma 1, lett. eeeee) del Codice;

**Ritenuto altresì** di prevedere:

- ai sensi dell'art 133 comma 8 del Dlgs 50/2016, disposizione applicabile anche ai settori ordinari in virtù dell'art 1 comma 3 del DL 32/2019 così come convertito dalla legge 14/6/2019 n. 55, la cosiddetta inversione procedimentale nel caso in cui pervengano un numero di offerte pari o superiore a 30 (trenta). In particolare si procederà all'apertura delle offerte prima della verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti. Nei confronti dell'operatore economico che risulterà primo in graduatoria, in applicazione dell'art 97 comma 2 del Codice, sarà aperta la busta contenente la documentazione amministrativa. In ogni caso nei confronti dell'aggiudicatario si procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alla gara al fine di garantire che l'appalto non sia aggiudicato ad un offerente che avrebbe dovuto essere escluso o che non soddisfi i criteri di selezione stabiliti dal disciplinare di gara;

- ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 l'**esclusione automatica delle offerte** che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo art. 97, comma 2 ovvero 2 bis, del Dlgs 50/2016;

- che l'esclusione automatica verrà esercitata solo qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a dieci;
- che nel caso il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, ai sensi dell'art 97 comma 3 bis, si procederà all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che ha offerto il maggior ribasso, fatta in ogni caso salva la possibilità che il RUP ritenga di attivare la verifica di anomalia ai sensi dell'art 97 comma 6 ultimo periodo;

Preso atto altresì che il Responsabile unico del Procedimento, ha attestato l'intervenuta verifica positiva della conformità degli elaborati tecnici e descrittivi componenti il progetto definitivo/esecutivo alle prescrizioni contenute nel documento preliminare alla progettazione e alla normativa vigente ed ha proceduto alla validazione dello stesso progetto ai sensi dell'art 26 comma 8 del Codice, in data 18/6/2019 (PG 118720/2019);

Rilevato, ai sensi dell'art 51 comma 1 del Dlgs 50/2016 l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto trattasi prevalentemente di lavori di demolizione che intervengono in un'unica area, l'appalto rappresenta un intervento singolo per tipologia di prestazioni funzionali e pertanto funzionalmente ed economicamente un ulteriormente suddivisibile

Visto il Referto istruttorio PG n. 150559 del 6/8/2019 a firma del Responsabile del Procedimento, nonché dirigente del Servizio Edilizia Pubblica allegato agli atti della pratica;

Visti l'unito schema di bando e disciplinare di gara e i moduli allegati, in cui viene individuata come procedura di scelta del contraente, la procedura aperta e come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo e viene altresì prevista e disciplinata la facoltà di cui all'art 133 comma 8 del Dlgs 50/2016 di procedere all'apertura delle offerte prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti;

**Dato atto che:**

- al momento non è disponibile alcun bando tipo per affidamento appalti di lavori approvato dall'ANAC ai sensi dell'art 71 del Dlgs 50/2016, non si ritiene di dover formulare nella presente determinazione a contrattare

alcuna ulteriore motivazione e precisazione di quanto previsto e disciplinato nel disciplinare di gara che con il presente atto si approva (art 71 comma 1 ultimo periodo del Dlgs 50/2016);

– il disciplinare di gara ha tenuto conto dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del Dlgs 50/2016, prevedendo la sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario dell'appalto, prima della stipula del contratto, della **“Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi”**, allegata al Capitolato sotto la lettera B, in conformità all'Allegato I al Decreto del Ministro dell'Ambiente 6 giugno 2012 (G.U. n. 159 del 10 luglio 2012) ed al fine di consentire il monitoraggio da parte della stazione appaltante della conformità ai predetti standard, le disposizioni di cui all'art. 59 del Capitolato Speciale di Appalto;

Dato atto che la sottoscrizione del presente atto ha altresì valore di attestazione circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dalla Legge 213 del 07/12/2012;

Vista la Determinazione dirigenziale 18/E6 del 06/12/2017 (PG 203640/2017) avente per oggetto “Approvazione modulistica 'Determinazione' e 'Provvedimenti' in ordine ai documenti con firma digitale”;

Dato atto che alla presente determinazione è stata data, ai sensi della suddetta Determinazione, preventiva informazione all'Assessore e al Capo Area di competenza;

Visti gli artt. 107, 183 e 192 del D.Lgs. 267/2000, lo Statuto del Comune di Ravenna, il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Regolamento di Contabilità ed il Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Ravenna;

Visto il D.lgs. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici” ed il D.P.R. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione al Codice dei Contratti” per le parti ancora in vigore nonché le linee guida ANAC ed in specifico la n. 4 aggiornata con deliberazione n. 636 del 10/7/2019;

VISTO il disposto dell'art. 216 comma 10 che prevede che *“Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221”* e preso atto che al momento attuale il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti non è stato definito e che il Comune di Ravenna, quale stazione appaltante, iscritta alla predetta anagrafe, **soddisfa i requisiti di qualificazione richiesti dalla normativa sopra indicata**

#### **DETERMINA**

**1.** Di avviare, per i motivi di cui in premessa, il procedimento per l'affidamento di un contratto avente per oggetto i lavori relativi alla ex Caserma Dante Alighieri via Nino Bixio Ravenna – intervento di riqualificazione dell'area come dettagliatamente descritti dal capitolato speciale e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo posto a base di gara con i relativi allegati;

**2.** Di scegliere, per i motivi di cui in premessa, che si intendono qui integralmente riportati, come procedura per l'individuazione degli offerenti la **procedura aperta** e come criterio per la scelta della miglior offerta quello del **minor prezzo** ai sensi dell'art 36 comma 9 bis del Codice mediante ribasso percentuale sugli elenchi prezzi posti a base di gara;

**3.** Di approvare lo schema del bando e disciplinare di gara con i relativi allegati Mod.1 (domanda/istanza di partecipazione), Mod. 1bis (per RTI costituenti), Mod. 1 ter (per avvalimento), Mod. 2 (DGUE), Mod. 3 (elenco soggetti art 80 comma 3 del codice), Mod. 4 (ulteriori dichiarazioni art 80), Mod. 4bis (dichiarazioni personali dei soggetti di cui all'art 80 comma 3), il modello per la presentazione delle giustificazioni dei prezzi nonché la modulistica predisposta per l'assolvimento dell'imposta di bollo, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

**4.** Di dare atto che in considerazione del vincolo di aggiudicazione entro il 31/12/2019 legato al finanziamento dell'opera ( Regione Emilia Romagna – bando rigenerazione urbana delibera Giunta Regione Emilia Romagna n. 2194/2018), la stazione appaltante si riserva di procedere all'annullamento della presente procedura a fronte di ritardi dovuti a circostanze non prevedibili che dovessero rendere non possibile il rispetto del termine di cui sopra;

**5.** Di stabilire che il contratto sarà stipulato interamente a misura ai sensi dell'art. 3 comma 1, lett. eeeee) del Codice

**6.** Di dare atto che il responsabile unico del procedimento è ing. Claudio Bondi;

**7.** Di dare atto che l'intervento in oggetto è inserito nel piano degli investimenti 2019/2021 al n. prog. 143;

**8.** Di dare atto che le spese necessarie per l'affidamento del contratto di appalto in oggetto, per un importo complessivo di Euro 3.000.000,00 come risulta dal Q.T.E approvato con deliberazione G.C. n. 317/2019, trovano copertura al Cap. 53800 art 550, bilancio 2019;

9. di rimandare a successivo atto dirigenziale l'assunzione dell'impegno di spesa.

10. Di dare atto che la stipulazione del contratto avrà luogo in modalità elettronica in forma **pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune di Ravenna**, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del Dlgs 50/2016 e art 38 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti.

***DIRIGENTE SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI***

***Paolo Neri***

*(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)*